

15 MAR 1991
CALABRO



MINISTERO DELLE FERROVIE DELLO STATO

DIVISIONE ESERCIZIO
Servizio Circolazione
Servizio Progetti e Innovazioni

Classif. Roma, li
(da citare nella risposta)
Rif. ES/C.ex R.04
ES/P.WS.03.16

SIGG. DIRETTORI COMPARTIMENTALI
= T U T T I =
p.n. UFFICI PRODUZIONE
= T U T T I =
p.c. DIVISIONE INFORMATICA
= S E D E =

Roma, 15/03/91
E/ESC/0097/229

OGGETTO: Sistema di emissione automatizzata delle prescrizioni (M.3 ed M.40 mecc.)

Allegati: 3

1. PREMESSA

Come noto, allo scopo di conseguire obiettivi di produttività e razionalizzazione nel settore della compilazione dei moduli di prescrizione M.3 ed M.40, sono state emanate fin dal 1988 varie disposizioni tecniche, regolamentari ed organizzative atte a consentire l'emissione automatizzata dei moduli predetti.

Fino ad oggi, risulta che il sistema in oggetto è stato attivato nelle stazioni elencate nell'Allegato 1, dal quale emerge che esso ha trovato buona utilizzazione in alcuni Compartimenti, mentre in altri l'applicazione è stata molto limitata, se non addirittura nulla.

Inoltre, nell'intento di migliorare la produttività e razionalizzare ulteriormente il settore delle prescrizioni, con Circolare E/E.EQ/009/215 del 14.3.1991 sono state impartite disposizioni regolamentari atte a consentire, tra l'altro, l'emissione di moduli M. 3 ed M. 40 validi per più treni, procedura che, da un'indagine recentemente effettuata, potrebbe interessare

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva INF n.1/dir/2012)



numerose stazioni, in alcune delle quali è già in uso il sistema M.3/M.40 mecc..

2. DIFFUSIONE SISTEMA M.3/M.40 mecc.

In relazione a quanto premesso, si ritiene che il sistema di emissione automatizzata delle prescrizioni debba trovare la più ampia diffusione possibile, in quanto, come dimostrato dai risultati finora ottenuti, esso consente, nelle stazioni medio-grandi, sia di realizzare economie di personale, sia di migliorare la qualità del prodotto - prescrizioni, a fronte di costi molto contenuti.

A tal fine, si impartiscono le seguenti disposizioni:

- a) Viene ricostituito un "Gruppo di coordinamento centrale", il quale ha il mandato di svolgere compiti di assistenza, consulenza, realizzazione delle modifiche software necessarie, nonché di propulsione del piano delle installazioni compartimentali, ed è composto come da Allegato 2.

Tale Gruppo ha inoltre il compito di verificare la fattibilità delle implementazioni al software necessarie per recepire le nuove procedure di emissione delle prescrizioni multiple, di cui alla Circolare E/E.EQ/009/215 del 14.3.91, di valutarne i tempi e di realizzare le implementazioni suddette.

- b) In ogni Compartimento, dovrà essere costituito un "Gruppo Operativo" formato da referenti esperti dei settori organizzativo/logistico, informatico e regolamentare, tra i quali dovrà essere individuato il coordinatore responsabile delle attivazioni del sistema in ogni Compartimento, e che dovranno raccordarsi con il Gruppo di coordinamento centrale, per la risoluzione delle varie problematiche.

Per i Compartimenti riportati nell'Allegato 3, si consiglia, tra gli altri, la partecipazione degli agenti ivi indicati.

3. DISPOSIZIONI ATTUATIVE

Le SS.LL. sono invitate a:

- segnalare i nominativi degli esperti richiesti, indicando il coordinatore responsabile;
- comunicare l'elenco delle stazioni in cui è realizzabile e conveniente il sistema in questione.

Si precisa che, in attesa di realizzare le implementazioni al software atte a recepire le nuove procedure di emissione delle prescrizioni multiple, codeste Sedi dovranno valutare, per le

15 MAR 1991

15 MAR. 1991



stazioni in cui già in uso il sistema M.3/M.40 mecc., la convenienza se applicare subito manualmente la procedura delle prescrizioni multiple.

Si resta in attesa.

IL RESPONSABILE DELLA
DIVISIONE ESERCIZIO

legna

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva ANSF n.1 / dir / 2012)

ALLEGATO 1

SITUAZIONE INSTALLAZIONI M3/M40 MEC.

COMPARTIMENTO	IMPIANTI
TORINO	TORINO P.N. ALESSANDRIA
MILANO	MILANO C.LE MILANO GRECO
VERONA	VERONA P.N./SCALO/PARONA/QUADRANTE EUROPA (1) BRENNERO
VENEZIA	VENEZIA S.L.
TRIESTE	TRIESTE C.LE UDINE
GENOVA	GENOVA P.P. GENOVA B.LE
BOLOGNA	BOLOGNA C.LE RIMINI BOLOGNA RAVONE RAVENNA BOLOGNA S.DONATO PIACENZA
FIRENZE	FIRENZE S.M.N./CAMPO MARTE (1) SIENA
ANCONA	ANCONA
ROMA	n.n.
NAPOLI	NAPOLI C.LE
BARI	BARI C.LE
REGGIO C.	REGGIO C.C.LE
PALERMO	n.n.
CAGLIARI	n.n.

(1) Unica installazione che emette prescrizioni per più impianti

15 MAR. 1991

ALLEGATO 2

Composizione del "Gruppo di coordinamento centrale"
per l'estensione del sistema M.3/M. 40 MEC.

1) DIVISIONE ESERCIZIO

- Rev.Sup.1^ Cl. DI MAMBRO Gino (assistenza e coordinamento per lo sviluppo della procedura)
- Capo Settore MARI Pasqualino (aspetti regolamentari)

2) UFFICIO PRODUZIONE BOLOGNA

- Rev.Sup.1^ Cl. MOROTTI Andrea (analisi e controllo funzionalità procedura con esperti informatica;
- Rev.Sup. EMALDI Silvano
- Rev.Sup. REMONDINI Arrigo (istruzione operativa per gli utilizzatori)

3) DIVISIONE INFORMATICA

- Segr.Inform. ORLANDO Mario
- " " REZZUTI Vincenzo (sviluppo e manutenzione software)
- " " BRANDI Orietta
- " " MAGONI M. Luisa
- " " MITIDIERI Giuseppina
- " " TURCATO Davide

15 MAR. 199

ALLEGATO 3

ROMA

- Rev. Sup. 1[^] Cl. GRASSO Paolo
- Capo Staz. Sup. MUROLO Felice

CAGLIARI

- Capo St. Sovr. PANI Giorgio

"SISTEMA DI RIFERIMENTO"
(Direttiva ANSF n.1/dir/2012)